

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n°19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: Valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale.

Predisposizione linee guida per la stipula di Accordi con i soggetti interessati, pubblici e/o privati per la fruizione turistico-ambientale permanente dei laghi, di un regolamento per la procedura per il rilascio di autorizzazioni per l'uso estemporaneo dei laghi e di un disciplinare per la gestione delle interferenze tra le opere di nuova realizzazione e le opere del sistema idrico multisettoriale regionale, gestito dall'Enas.

L'anno 2013, il giorno quindici, del mese di luglio nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Dott. Davide Galantuomo, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 2/26 del 16 gennaio 2013 e decreto del Presidente della Regione n. 18 del 22 gennaio 2013;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm. che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 128 del 14.11.2008;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la proposta del Direttore Generale f.f. di adozione della presente deliberazione;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 22/13 del 23 maggio 2013 concernente "Approvazione del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015" sulla cui esecutività la G.R., con delibera n. 24/58 del 27 giugno 2013, ha espresso il proprio nulla osta;

Premesso che:

- L'Enas, in qualità di soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale regionale, ha tra i propri compiti ed attività istituzionali anche la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale;
- In attuazione di detti compiti statutari, l'Enas ha da tempo attivato iniziative volte a valorizzare l'uso degli invasi e a promuovere il coinvolgimento delle comunità dei paesi rivieraschi;
- alcune politiche regionali attribuiscono ad alcuni dei laghi della Sardegna un ruolo di risorsa strategica e opportunità da cogliere per lo sviluppo delle zone interne e rurali tanto che gli invasi non sono più percepiti solo i termini di risorsa idrica, ma, in particolare, a livello locale e nei contesti territoriali in cui essi sono inseriti, come laghi; come tali, pertanto, rientrano all'interno dei progetti di pianificazione dello sviluppo locale finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio;
- una delle conseguenze di questo cambiamento è rappresentata dalle sempre più numerose istanze provenienti dai Comuni, associazioni e altre organizzazioni locali, che richiedono l'uso dei laghi e delle strutture connesse per le più varie manifestazioni (gare di pesca, attività sportive, sagre, ecc.), richieste che puntano sempre di più a una maggiore e continuativa fruizione dei laghi, delle opere; da qui nasce la necessità di coordinare le politiche di pianificazione e gestionali dell'Ente con i progetti dei diversi soggetti locali coinvolti, regolamentare l'uso dei laghi e definire uno scenario di strategie e regole condivise, sia per i progetti infrastrutturali di valorizzazione turistico-ricreativo che hanno come centro l'invaso e le aree limitrofe sia per le varie manifestazioni sportive;
- pertanto l'Ente sempre più spesso è chiamato ad esprimersi sulle istanze di autorizzazione per la fruizione turistico-ambientale permanente dei laghi e sulle domande di autorizzazione all'utilizzo estemporaneo dei laghi;
- per quanto attiene alle altre infrastrutture gestite dall'Enas (condotte, canali, impianti di sollevamento), diffuse su tutto il territorio regionale che per la loro estensione interferiscono sia con altre opere infrastrutturali da realizzare sul territorio, sia con la pianificazione territoriale, l'Ente deve

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Davide Galantuomo

esprimere il parere di propria competenza in merito alle possibili interferenze con le opere di nuova realizzazione;

Considerato che:

- Al fine di contemperare esigenze diverse quali la fruizione dei laghi, da un lato, e la tutela della risorsa idrica dall'altra, nonché le esigenze gestionali delle strutture, è necessario che l'Ente si doti di linee guida per la stipula di Accordi con i soggetti interessati pubblici e/o privati per la fruizione turistico-ambientale permanente dei laghi, e allo stesso modo, risulta necessario per l'Ente adottare un regolamento che disciplini la procedura volta al rilascio delle autorizzazioni per l'uso estemporaneo dei laghi.
- Altresì, per quanto attiene alle infrastrutture appartenenti al sistema idrico multisettoriale regionale delle opere gestite dall'Enas, risulta necessario per l'Ente predisporre un regolamento che disciplini l'iter procedurale per la richiesta di valutazione dell'interferenza tra la nuova opera da realizzare e il suddetto sistema idrico multisettoriale regionale, regolamento nel quale vengano indicati gli oneri economici per lo svolgimento dell'istruttoria e per i canoni di interferenza.

Atteso che:

- Per la stipula degli accordi con i soggetti interessati alla fruizione turistico-ambientale permanente dei laghi, nonché sulle domande di autorizzazione all'utilizzo estemporaneo dei laghi, nonché in merito alle possibili interferenze tra le opere di nuova realizzazione e le opere del sistema idrico multisettoriale regionale, gestite dall'Ente, è competente a emanare l'autorizzazione il Commissario Straordinario, quale legale rappresentante dell'Ente, sentiti i Servizi interessati;
- In merito alle problematiche sopraesposte risultano competenti sotto diversi profili i seguenti Servizi: Studi, Dighe, Gestione Sud, Gestione Nord, Prevenzione e Sicurezza, Qualità dell'Acqua erogata e Affari Generali e, pertanto, risulta necessario che le attività di indirizzo e coordinamento siano poste in capo al Direttore Generale;

Vista la deliberazione del CdA dell'Ente n.28/11 che affida al Servizio Studi la predisposizione dello studio di prefattibilità per l'uso sostenibile dei laghi, con la collaborazione degli altri Servizi dell'Ente.

Per quanto sopra,

ACQUISITO il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n.14;

DELIBERA

di dare mandato al competente Servizio Studi, sotto la supervisione del Direttore Generale e in stretto raccordo con gli altri Servizi interessati: Servizio Dighe, Servizio Gestione Sud, Servizio Gestione Nord, Servizio Prevenzione e Sicurezza., Servizio Qualità dell'Acqua Erogata e Servizio Affari Generali, per l'espletamento delle seguenti attività:

- predisposizione delle linee guida per la stipula di Accordi con i soggetti interessati, pubblici e/o privati per la fruizione turistico-ambientale permanente dei laghi;
- predisposizione di un regolamento che disciplini la procedura per il rilascio di autorizzazioni per l'uso estemporaneo dei laghi e la gestione amministrativa degli stessi;
- predisposizione di un disciplinare per la gestione delle interferenze tra le opere di nuova realizzazione e le opere del sistema idrico multisettoriale regionale, gestito dall'Enas.

Il Servizio Studi per la predisposizione dei suindicati documenti, potrà avvalersi, oltre che delle risorse interne, anche di professionalità e servizi esterni, le cui risorse saranno da individuarsi all'interno del capitolo 17.33.08/2013 (uso sostenibile dei laghi).

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Davide Galantuomo

Il Direttore Generale f.f. ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore f.f.
F.to Ing. Franco Ollargiu

L'originale del presente provvedimento è depositato agli atti del Servizio Affari Generali.